

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOSD ANESTESIA E RIANIMAZIONE 5 - PEDIATRICA

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	DR.
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^a ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. EZIO BONANOMI
MATRICOLA	7269
POSIZIONE DIRIGENZIALE	B1

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipazione a: - corsi accreditati IRC/ERC: PBLs, EPLS, ATLS - corsi di formazione su tecniche specialistiche (durata min 2gg con esame finale).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Corsi di formazione monotematici con valutazione finale. Diplomi Universitari di II livello (master inerente alla disciplina).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Stages all'estero. Formazione specifica e documentata (CV) su tecniche/procedure specialistiche in area intensiva pediatrica (es. Tecniche di assistenza extracorporea, Broncoscopia, Ecografia in TI).
Alta Specializzazione	10-12	Docente in corsi Universitari (corsi di laurea e master). Attività di Tutor per la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscere la gestione del neonato e del bambino nell'emergenza ed in area critica in particolare: - monitoraggio emodinamico - gestione vie aeree - accessi vascolari (venoso periferico e centrale / arterioso) - tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva - tecniche di supporto extracorporeo - farmacologia specifica Conoscere le basi dell'anestesia pediatrica: - sedazione per procedure diagnostiche e piccoli interventi - tecniche di anestesia generale e loco-regionale - gestione del postoperatorio di chirurgia maggiore.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Conosce la gestione di casi più complessi in TI: - insufficienza multiorgano - trauma pediatrico severo - emergenze metaboliche - post-operatorio tx fegato / polmone - perioperatorio cardiopatie congenite complesse e/o - conoscere la conduzione dell'anestesia in cardiocirurgia pediatrica e/o - conoscere la conduzione dell'anestesia per le procedure interventistiche in sala di emodinamica.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Conosce la gestione di tecniche e procedure specialistiche: - ECMO V-V e V-A - assistenza ventricolare - emodiafiltrazione - broncoscopia diagnostica / interventistica - utilizzo dell'ecografia come strumento per l'intensivista pediatrico.
Alta Specializzazione	10-12	Conoscere la gestione degli scenari più complessi in TI/pronto soccorso e/o sala operatoria Conoscere l'organizzazione del lavoro coordinando TI / Sub-intensiva/ SO cardiocirurgica ped/ emodinamica/elettrofisiologia pediatrica. Conoscere modalità di coordinamento delle emergenze intra ed extraospedaliere. Conosce la gestione anestesilogica e rianimatoria dei pazienti più complessi.
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Gestione delle principali emergenze nel neonato e nel bambino nell'emergenza.</p> <p>In particolare è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire le vie aeree - posizionare accessi vascolari (venoso e arterioso) - riconoscere e trattare lo shock - mettere in atto tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva - utilizzare correttamente i farmaci specifici. <p>Per quanto riguarda l'anestesia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione pre-operatoria di pazienti complessi - prescrizione dell'analgesia - sedazione e tecniche di anestesia generale e/o loco-regionale - gestione del postoperatorio di chirurgia maggiore <p>Attività di consulenza in PS e nei reparti pediatrici per neonati e bambini con insufficienze d'organo severe.</p> <p>Trasporto protetto intra ed extra ospedaliero di bambini in condizioni critiche.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Gestione dei casi più complessi in TI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - insufficienza multiorgano - trauma pediatrico severo - emergenze metaboliche - post-operatorio tx fegato / polmone - cardiopatie complesse - utilizzo del fibrobroncoscopio in età pediatrica <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività anestesiológica in cardiocirurgia pediatrica <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività anestesiológica in emodinamica interventistica, elettrofisiologia <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di consulenza specialistica per casi complessi - valutazione del rischio operatorio in casi complessi.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Gestione di scenari complessi con capacità decisionali in merito a messa in atto di tecniche e procedure specialistiche (ECMO, assistenza ventricolare, emodiafiltrazione)</p> <p>e/o</p> <p>conduzione anestesiológica dei casi cardiocirurgici più complessi</p> <p>e/o</p> <p>partecipazione attiva alle discussioni cliniche multidisciplinari su casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Gestione autonoma degli scenari più complessi in TI/pronto soccorso e/o sala operatoria</p> <p>Organizzazione delle attività con programma settimanale in TI / subIntensiva/ SO cardiocirurgica ped/ emodinamica/elettrofisiologia pediatrica</p> <p>Gestione dei casi più complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - insufficienze d'organo refrattarie alle terapie convenzionali - insufficienze multiorgano - trauma pediatrico severo - emergenze metaboliche neonatali - complicanze post-operatorie severe.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Autonomia nella gestione dei bambini ricoverati in TI e delle urgenze pediatriche con attivazione e confronto immediato con il proprio tutor / referente per i casi complessi.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Gestione degli scenari più complessi in TI e SO con costante confronto con il Responsabile.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Autonomia nella scelta di mettere in atto e nella gestione di interventi complessi. Referente per la richiesta di trasferimenti/consulenza di pazienti da altri ospedali.
Alta Specializzazione	10-12	Capacità decisionale autonoma nell'organizzazione delle attività che afferiscono alla TI Pediatrica: - gestione pazienti TI e Sub-intensiva - anestesia in SO cardiocirurgia pediatrica - anestesia per l'emodinamica interventistica - gestione urgenze pediatriche in PS e nei reparti pediatrici - gestione del programma di dimissione protetta di bambini ad alta complessità assistenziale - referente per richiesta di consulenza o trasferimento programmato da altri ospedali.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Urgenze/emergenze PS Insufficienza respiratoria Insufficienza cardio-circolatoria Politrauma pediatrico Cardiopatie congenite Trapianto di fegato Trapianto di polmone Post-operatio chirurgia maggiore (CCH, NCH, Chirurgia pediatrica).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come precedente + Cardiopatie congenite complesse Post-operatorio complicato ARDS (ventilazione convenzionale e HFOV) Paziente con necessità di depurazione extracorporea (CVVHDF) Politrauma severo Emergenze metaboliche Gestione del potenziale donatore d'organo.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come precedente + ARDS con necessità di supporto con supporto extracorporeo (ECMO) Insufficienza cardiaca con necessità di supporto extracorporeo (ECMO, VAD) Emergenze metaboliche neonatali.
Alta Specializzazione	10-12	Come precedente + Insufficienze multiorgano con alta complessità sia diagnostica che terapeutica Candidati a trapianto (polmonare, renale, epatico, cardiaco) che necessitano di supporto extracorporeo.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</p> <p>Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze.</p> <p>Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto.</p> <p>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione).</p> <p>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p>
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza • Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
	Valutazione (1-12)

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipa alla raccolta dati e alla sua elaborazione. Prepara presentazioni su tematiche proposte dal Responsabile dopo ricerca bibliografica ed analisi della letteratura. Partecipa alla stesura di Abstracts.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Prepara periodicamente discussione casi clinici e audit clinici, collaborando con altri specialisti. Partecipa ad almeno una sperimentazione clinica all'anno. Scrive Abstracts accettati a convegni internazionali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Propone e collabora in studi con altre UOC. Partecipa attivamente e mantiene il controllo delle raccolte dati.
Alta Specializzazione	10-12	Propone e collabora come coordinatore o sperimentatore di studi multicentrici. Partecipa in qualità di coordinatore alle raccolte dati tra diverse Aziende. Si occupa dell'analisi della bibliografia e dell'attività di sperimentazione e monitoraggio nell'utilizzo di nuovi farmaci e farmaci off label in età pediatrica. Propone ed organizza eventi formativi aperti alle altre US.
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 		
	Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 		
	Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 		
	Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI	[30%]	Totale ponderato
		0,00

Sintesi della Valutazione di:	DR.
	UOSD ANESTESIA E RIANIMAZIONE 5 - PEDIATRICA

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____